



UNIVERSITÀ DI PISA

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA)

MARIACRISTINA BONTI

Anno accademico 2023/24
CdS ECONOMIA E COMMERCIO
Codice 067PP
CFU 6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA)	SECS-P/10	LEZIONI	42	MARIACRISTINA BONTI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso si pone l'obiettivo di far comprendere la complessità del fenomeno organizzativo e fornire un insieme di conoscenze di base volte a chiarire il ruolo delle scelte di progettazione organizzativa, i criteri e le valutazioni che orientano tali scelte. L'impostazione del corso intende integrare un inquadramento di tipo teorico (principali modelli, approcci e metodologie di analisi e interpretazione del funzionamento dei sistemi organizzativi) con uno pratico (concreti strumenti operativi per progettare le forme organizzative e i meccanismi per il loro coordinamento). Le scelte di progettazione organizzativa vengono esaminate in relazione alla dinamica delle variabili ambientali, strategiche, tecnologiche, culturali, dimensionali, individuali.

In particolare, al termine del corso lo studente avrà acquisito le principali conoscenze di base per rispondere alle seguenti domande:

- perchè è rilevante la problematica organizzativa e in che modo l'organizzazione aziendale può fare la differenza nel conseguimento del vantaggio competitivo? comprendere l'origine del problema organizzativo e l'impatto delle scelte organizzative
- perchè le organizzazioni hanno configurazioni, caratteristiche e modalità di funzionamento diverse? comprendere le logiche e gli orientamenti che si possono porre alla base di diversi modelli organizzativi, anche in relazione alle principali teorie organizzative
- quali elementi influenzano, in generale, le configurazioni organizzative alternative? comprendere le caratteristiche delle variabili contingenti, con particolare riferimento agli attori, all'ambiente, alla tecnologia, alla cultura nazionale e organizzativa, alle relazioni inter-organizzative e delle variabili organizzative, con particolare riferimento ai meccanismi di coordinamento
- come strutturare un processo di progettazione organizzativa, a livello macrostrutturale e microstrutturale? la natura delle scelte, i criteri di una loro valutazione
- quali sono le caratteristiche, i vantaggi, i limiti, le condizioni di "applicabilità" (funzionamento efficiente/efficace) dei diversi modelli organizzativi? Le forme gerarchico-funzionali e le loro varianti, le forme divisionali e le loro varianti, la forma a matrice, l'organizzazione per processi, le reti
- come si può organizzare il lavoro delle persone? le caratteristiche di una mansione e il sistema primario di lavoro

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti potrà avvenire mediante il ricorso a strumenti di accertamento e valutazione diversi:

- la discussione in aula di casi aziendali
- lo svolgimento di esercitazioni
- la prova d'esame

Capacità

Il corso consentirà allo studente di sviluppare:

- autonomia di giudizio e capacità di individuazione, analisi e valutazione critica delle scelte di progettazione organizzativa in relazione a specifici casi esemplificativi di problemi di progettazione organizzativa di imprese (capacità di contestualizzare tali analisi e valutazioni critiche all'interno di contesti organizzativi diversi, anche sotto il profilo dimensionali e capacità di impostare, nelle sue linee generali, un processo di (ri)progettazione organizzativa)
- capacità di presentazione e spiegazione delle analisi effettuate e delle soluzioni elaborate, in forma orale e scritta, utilizzando, in modo appropriato, lo specifico lessico inerente l'organizzazione aziendale

Modalità di verifica delle capacità

La verifica delle capacità acquisite dagli studenti durante il corso potrà avvenire mediante il ricorso a strumenti di accertamento e valutazione



UNIVERSITÀ DI PISA

diversi:

- la discussione di casi aziendali
- la partecipazione a esercitazioni con presentazione di proposte per la loro risoluzione
- la prova d'esame

Comportamenti

Al termine del corso gli studenti avranno compreso i comportamenti e atteggiamenti utili a:

- interfacciarsi e coordinarsi con altri ruoli organizzativi coinvolti a vario titolo nella definizione e nel funzionamento dell'azienda
- affrontare in modo autonomo situazioni "critiche", esemplificative di problemi di organizzazione all'interno di imprese di diverso settore e dimensione
- comunicare e argomentare le proprie proposte e riflessioni inerenti specifici interventi relativi all'organizzazione aziendale
- alimentare in modo autonomo processi di apprendimento utili ad arricchire le proprie competenze in tema di organizzazione aziendale, approfondendo le proprie conoscenze mediante la consultazione di testi specialistici, riviste scientifiche o divulgative, anche in relazione ad argomenti non ricompresi o non estensivamente approfonditi nell'ambito dell'insegnamento

Modalità di verifica dei comportamenti

La verifica dei comportamenti sviluppati dagli studenti durante il Corso potrà avvenire mediante il ricorso a strumenti di accertamento e valutazione diversi:

- la ricerca autonoma di informazioni per l'analisi e soluzioni di casi aziendali
- la prova orale d'esame

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

I prerequisiti formativi formalmente richiesti (propedeuticità) agli studenti fanno riferimento alle conoscenze di base di Economia Aziendale I. E' altresì caldamente consigliato l'aver sostenuto l'insegnamento di Economia Aziendale II

Indicazioni metodologiche

Le modalità didattiche prevedono, accanto alla tradizionale lezione frontale, analisi e discussione in aula di casi aziendali, esercitazioni, etc.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

L'insegnamento si propone di *far comprendere la complessità del fenomeno organizzativo* mediante l'analisi dei principali modelli concettuali per analizzare, interpretare e comprendere il funzionamento dei sistemi organizzativi. Nell'intento di favorire un più agevole inserimento dello studente nelle aziende di ogni tipo (profit, non profit, industria, servizi, etc.), il corso mira a *sviluppare capacità di progettazione organizzativa e di interpretazione dei comportamenti umani* all'interno delle aziende, fornendo concreti strumenti operativi per disegnare forme organizzative e meccanismi per il loro coordinamento, in relazione alla dinamica delle variabili ambientali, strategiche, tecnologiche, culturali e individuali.

Il programma affronterà nel dettaglio i seguenti argomenti:

- cap. 1 Progettare l'organizzazione
- cap. 2 Ambienti e incertezza
- cap. 3 La tecnologia
- cap. 5 Le interdipendenze e il raggruppamento delle attività
- cap. 6 Coordinamento e controllo
- cap. 9 Le forme a criterio unico
- cap. 10 Le forme a criterio multiplo
- cap. 11 Il lean thinking e l'organizzazione process-driven
- cap. 14 Strumenti operativi (solo 14.1)

Bibliografia e materiale didattico

TESTO DI BASE:

Bonti M., Cavaliere V., Cori E., (a cura di), Organizzazione Aziendale. Scelte di progettazione organizzativa, Egea, Milano, 2024.

ATTENZIONE:

Dall'a.a. 2023-2024, verrà utilizzato un nuovo testo, in corso di stampa, che sostituisce il manuale precedentemente adottato.

Il precedente testo non sarà più valido ai fini del sostenimento dell'esame.

Indicazioni per non frequentanti

Il programma e il materiale è lo stesso per i frequentanti e non frequentanti

Modalità d'esame

L'esame si svolge in forma scritta e orale.

La prova scritta si svolge in presenza (mediante utilizzo della piattaforma test.ec.unipi.it) e risulta complessivamente articolata in 20 domande basate sul contenuto dei capitoli del manuale, in relazione al programma d'esame, come segue:



UNIVERSITÀ DI PISA

- 16 domande a risposta multipla (trova la/le domanda/e esatta/e, trova la/e domanda/e sbagliata/a) e vero/falso. Punteggio di ogni singola domanda: 1,25. Penalizzazione: - 5% sulla risposta errata

-3 domande a risposta aperta sui capitoli 1-6 (come da programma). Punteggio da 0 a 2

- 1 domanda di approfondimento sui capitoli 9-11 (come da programma). Punteggio da 0 a 5.

La prova orale verte sul disegno di un organigramma aziendale e su approfondimenti di argomenti inclusi nel programma, in relazione al livello di preparazione che emerge dalla prova scritta. La capacità di disegnare correttamente gli organigrammi aziendali è condizione imprescindibile per superare l'esame, anche in presenza di un voto positivo alla prova scritta.

Ultimo aggiornamento 17/02/2024 19:39